

# Cinema, i sogni dentro la valigia dell'attore

La Maddalena, Giovanna Gravina traccia un bilancio del festival chiusi ieri e lancia un allarme per i tagli alla cultura

dall'inviato Fabio Canessa  
LA MADDALENA

Nella Roma occupata dai tedeschi nel 1943, un bambino fugge dal rastrellamento del ghetto e si rifugia in un cinema. Le iniziali immagini di Hitler si trasformano in un montaggio di alcuni dei momenti più belli della storia del cinema. Oltre cinquant'anni dopo quel ragazzo è un anziano signore, si volta e vede rifugiarsi nella sala un giovane di colore. Raccontare con parole le emozioni che trasmette il cortometraggio "43-'97" di Ettore Scola è difficile. Un'opera inedita che il grande regista e sceneggiatore ha voluto portare alla Maddalena come regalo all'isola, al festival "La valigia dell'attore", alla sua organizzatrice Giovanna Gravina.

La figlia di Gian Maria Volonté che nell'organizzare la manifestazione, la cui IX edizione si è chiusa ieri, ci mette davvero l'anima. Con un lavoro impegnativo che parte molti mesi prima dell'inizio della rassegna. Il risultato è davvero un bel festival per chi ha la fortuna di viverlo: «Ma potrebbe essere l'ultimo - dice amareggiata Giovanna Gravina - futuro in questo momento non lo vedo». Il momento difficile, i tagli alla cultura rischiano di eliminare realtà ormai consolidate come "La valigia dell'attore" e gli altri festival del circuito Le isole del cinema (Carloforte, L'Asinara, Tavolara): «Vogliamo farne patrimonio di tutti anziché sottrarre per fare tutto? Secondo me - continua Gravina - è lì il problema, bisogna fare delle scelte. Se la scelta è farci fuori, non sostenerci, che lo dicano subito perché non mi rovino l'anima. È sempre tutto farraginoso, complicato. Io sostengo che se si vogliono fare le cose si fanno senza tutta questa burocrazia, questa complicazione. Al di là dei tagli anche giusti in momenti di crisi. Però ci sono cose che devono essere scelte, in modo preciso: cosa salvare e cosa buttare giù dalla torre. Non si può far tutto».

Nel fare il bilancio Gravina ricorda la nascita e la crescita della manifestazione. Dall'inizio, «con una retrospettiva su Gian Maria Volonté chiesta alla nostra associazione Quasar che gestisce i cinema alla Maddalena dagli abitanti», all'ingresso nel circuito delle Isole. Un progetto ideato da Antonello Grimaldi e Gianfranco Cabiddu.



Qui sopra Fabrizio Gifuni. A destra il regista Ettore Scola con la direttrice del festival del cinema de La Maddalena Giovanna Gravina (fotografie di Fabio Presutti)



«Non so ancora cosa faremo, se un altro progetto europeo - sottolinea Cabiddu, anche lui alla Maddalena - Non è un fatto meramente economico, ma di certezza, di credere che siamo dentro un percorso virtuoso, che tu avrai quei soldi o al limi-

te se succede qualcosa ti tagliano un 10 per cento, ma puoi programmare. Non è il caso particolare, è il sistema che andrebbe rivisto in generale. Sembra invece non esserci un rapporto di fiducia con l'istituzione che pensa siamo dei que-

stuenti, bisogna dargli due soldi, diamoglieli, ma non fanno economia. In realtà una visione moderna della Sardegna dovrebbe puntare su queste eccellenze». Festival particolari nella loro scelta di puntare ognuno a un aspetto diverso del ci-

nema (musica per film, scrittura, recitazione) diventati con il tempo dei riferimenti, con il riconoscimento anche nazionale dato dal Ministero: «Però ci siamo ritrovati a essere considerati di rilievo locale dal Turismo - evidenzia il regista - Non

costiamo moltissimo, tutto si fonda su conoscenze e amicizie. C'è una rete che andrebbe solo tenuta attiva. Ci vuole la volontà che non sia quella del politico di livellare verso il basso per dire sì a tutti, non fare scelte e uccidere tutto».

## IL LABORATORIO

### Favino: «Paure in scena, ecco come si affrontano»

dall'inviato  
LA MADDALENA

«Per chi fa il mio lavoro non può non essere una luce, un punto di riferimento, un modello. È stato uno dei più grandi attori del mondo». Pierfrancesco Favino parla ovviamente di Gian Maria Volonté al quale il festival della Maddalena è dedicato. L'attore romano non è stato soltanto ospite come protagonista di due film proiettati durante la manifestazione, "L'industriale" e "Romanzo di una strage", ma ha anche tenuto un

laboratorio sulle tecniche d'attore per sedici giovani provenienti da scuole nazionali di recitazione. «È stata una bellissima esperienza - evidenzia Favino - i ragazzi hanno risposto molto bene, con grande voglia e partecipazione. Abbiamo puntato su una cosa alla quale sto lavorando anche io personalmente: cioè quelle che possono essere le paure che portano gli attori a non riuscire a contattare fino in fondo il testo e cosa mettiamo in atto invece per difenderci. Non è un lavoro semplice da fare perché quello che

chiedi è di abbandonare piano piano le sicurezze che uno si costruisce».

Tra i sedici partecipanti anche un sardo, Matteo Loglisci. «È uno di quelli - dice di lui Favino - che probabilmente è riuscito di più, anche sforzandosi, a portare se stesso in questo lavoro. Quello che ho chiesto loro. E lo ha fatto con molta onestà e coraggio». Ventinove anni, papà pugliese e mamma sarda, Matteo Loglisci è nato a Milano ma molto presto si è trasferito a Siamanna: «Ho saputo del laboratorio della Maddalena - rac-



Nella foto di Fabio Presutti Pierfrancesco Favino con Matteo Loglisci

conta - frequentando a Quartu a compagnia Caika di Francesco Origo, persona che mi ha insegnato molto, e fatto capire cosa significa il ruolo dell'attore. Questa della Maddalena è stata un'esperienza che mi ha arricchito tantissimo. Mi ha colpito

la profonda umanità di Favino, la sua umiltà e disponibilità e il lavoro fatto sulla paura è stato davvero importante. Adesso, a settembre, vorrei andare a Genova per fare il provino per lo Stabile. Voglio mettermi alla prova» (fabio canessa).

## SANREMO

### Fabio Fazio: «Rivoluzionerò il festival»

Il presentatore anticipa le novità alla rivista "Sorrisi e canzoni tv"

ROMA

«Detto così sembra esagerato, ma sotto certi aspetti faremo la rivoluzione a Sanremo»: Fabio Fazio ha anticipato in esclusiva su "Tv Sorrisi e Canzoni" le novità del Festival 2013, che la Rai gli ha affidato come direzione artistica e come conduzione. «Abolirò l'eliminazione dei big: in 14 partono e in 14 arrivano alla finale. Ma la vera novità consiste nel fatto che per la prima volta nella storia di Sanremo: ogni cantante presenterà non una, ma due canzoni inedite. In pratica, in ciascuna delle prime due

serate si esibiranno 7 big e ognuno presenterà due canzoni inedite. Saranno dei veri e propri miniconcerti», spiega al settimanale in edicola domani. «Spero che con me ci sia anche Luciana Littizzetto. Immagino per lei una co-conduzione. Se deciderà di starci, sarà sorprendente il modo in cui interpreterà il ruolo della valletta mora e bionda». «Il linguaggio che vorrei privilegiare - ha detto Fazio - è quello del divertimento. Passano gli anni e si apprezza di più la fortuna avuta, si impara a non vivere la tensione: voglio essere io il primo a portare allegria».



Il presentatore Fabio Fazio

## CINEMA

### SASSARI

#### SASSARI ESTATE CINEMA

Scuola media n. 2 - c.so Margherita di Savoia

#### LA-BAS: EDUCAZIONE CRIMINALE

di Guido Lombardo. Con Kader Alassane, Moussa Mone, Esther Elisha.  
DRAMMATICO - Italia - ore 21,15

#### GIARDINI PUBBLICI - via Tavolara

Amerindia Cinema presenta  
FIGURA' FESTIVAL  
E ORA DOVE ANDIAMO?  
di Nadine Labaki. Con Nadine Labaki, Claude Msawbaa, Layla Hakim, Yvonne Maalouf.  
Drammatico - ingresso 5 euro - ore 21.15

### ALGERO

#### MIRAMARE

#### BIANCANEVE E IL CACCIATORE

di Rupert Sanders - ore 18.30 - 21.30

### OLBIA

#### CINEMA OLBIA:

#### THE AMAZING SPIDERMAN

Proiezione in 3D

Ore 19.50

#### LA LEGGENDA DEL CACCIATORE DI VAMPIRI

Ore 22.30

#### BIANCANEVE E IL CACCIATORE

Proiezione in HD 2D

Ore 19.30 e 22

### SANTA TERESA

#### CINEARENA ODEON:

#### QUASI AMICI

Spettacolo unico ore 21.45

### LA MADDALENA

#### FORTEZZA I COLMI

#### THE AVENGERS

Ore 21.30

### PALAU

#### ARENA EFFETTO NOTTE:

#### TO ROME WITH LOVE

Ore 21.45

### TORTOLI'

#### CINEMA GARIBALDI:

#### BIANCANEVE E IL CACCIATORE

Ore 20 - 22.15

#### LA LEGGENDA DEL CACCIATORE DI VAMPIRI

Ore 20 - 22

### NUORO

#### Multiplex Prato

Sala 1: IL DITTATORE Ore 20.45 - 22.45

Sala 2: THE AMAZING SPIDERMAN

Ore 21.10

Sala 3: BIANCANEVE E IL CACCIATORE

Ore 20.30 - 22.50

Sala 4: LA LEGGENDA DEL CACCIATORE DI VAMPIRI 3D

Ore 20.40 - 22.50

Sala 5: CONTRABAND Ore 20.30 - 22.40

Sala 6: BED TIME Ore 20.45 - 22.45